



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

DECRETO del COMMISSARIO N. 43/2020

OGGETTO: Atto di indirizzo per la concessione di una proroga alla Ditta Biofactory S.p.a. per il “*Servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*”.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **16.00**

tramite videoconferenza, come da Decreto del Commissario n. 7 del 02/11/2020, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Michele Carboni, il Commissario della Comunità, dott. Giorgio Butterini, nominato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, ha adottato il presente DECRETO

Indicato in oggetto

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020 con cui il dott. Giorgio Butterini viene nominato Commissario della Comunità delle Giudicarie;

Preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del **COMITATO ESECUTIVO**;

Atteso che il Consiglio della Comunità, con propria deliberazione n. 4 dd. 13.01.2020, in base a quanto disposto dall'art. 162 del T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Comunità delle Giudicarie;

Richiamata la propria deliberazione n. 1 dd. 13.01.2020 ad oggetto: "*Art. 169 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del Bilancio finanziario 2020-2022*";

Visto che il Consiglio della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 4 di data 13 gennaio 2020, in base a quanto disposto dall'art. 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2020-2022 della Comunità delle Giudicarie.

Visto il provvedimento del Comitato esecutivo n. 1 di data 13 gennaio 2020 avente ad oggetto: "*Art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2020-2022*";

Visto il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con Deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente ad oggetto: "*Art. 152 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. – Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie*";

Richiamata la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "*Norme in materia di tutela dell'autonomia del Trentino*" e ss.mm.ii., nota come legge di riforma istituzionale della Provincia Autonoma di Trento;

Visto quanto disposto dal Decreto del Presidente della P.A.T. n. 203 dd. 22 dicembre 2009, recante "*Comunità delle Giudicarie. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio delle Giudicarie ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge.*", ed in particolare quanto previsto dal punto 6);

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "*Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa Rifiuti*", la completa gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Preso atto che tutti i comuni delle Giudicarie hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione, approvata in data 7 febbraio 2012 dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con Deliberazione n. 5, avente ad oggetto "*Trasferimento volontario del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti ivi compresa la relativa Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A.)*", la completa gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Premesso che nel territorio delle Giudicarie il servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la tariffa di igiene ambientale, è gestito dalla Comunità delle Giudicarie in conformità alla specifica convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla medesima Comunità di tale servizio;

Premesso che il servizio in oggetto è attualmente svolto dalla Ditta Biofactory S.p.a. (ex Berco S.r.l.), cui era stato affidato a seguito di gara ad evidenza pubblica per un periodo di tre anni più due di eventuale rinnovo, con aggiudicazione definitiva di cui alla Determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico n. **56 del 18 febbraio 2016**, e che tale servizio, attivato in data 01.07.2016 sarebbe pervenuto a scadenza il 30.06.2019;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. **400 del 29 giugno 2016** per l'esecuzione anticipata del contratto;

Visto il contratto di appalto sottoscritto con la Ditta Biofactory S.p.a., con sede legale in Calcinante (BG), Via Ninola, 34, CF e P.IVA: 02817100163, registrato al n. **32/2017**, prot. n. **010041/16.4.3**, di data **5 ottobre 2017**, avente ad oggetto "Contratto di appalto per il servizio di smaltimento tramite compostaggio dei rifiuti organici domestici (codice CER 20.01.08) e di smaltimento dei rifiuti residui da vegetale e potature erba (codice CER 20.02.01) per il periodo dal 01.07.2016 al 30.06.2019";

Visto l'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. **101 del 24 giugno 2019** per la concessione di una proroga alla Ditta Biofactory S.p.a. di mesi 6, dal 01.07.2019 al 31.12.2019;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. **392 del 28 giugno 2019** con la quale si concedeva alla Ditta Biofactory S.p.a. una proroga di mesi 6 dal 01.07.2019 al 31.12.2019;

Visto il contratto prot. n. **6897** dd. **01.07.2019** avente ad oggetto "*Proroga tecnica del contratto di appalto per il servizio di smaltimento tramite compostaggio dei rifiuti organici domestici (codice CER 20.01.08) e di smaltimento dei rifiuti residui da vegetale*

e potatura erba (codice CER 20.02.01) per il periodo dal 01.07.2019 al 31.12.2019” con la Ditta Biofactory S.p.a. con sede legale in Calcinato (BG), via Ninola, 34, CR e P.IVA n. 02817100163;

Visto l’atto di indirizzo approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. **179 del 9 dicembre 2019** per la concessione di una proroga alla Ditta Biofactory S.p.a. di mesi 12, dal 01.01.2020 al 31.12.2020;

Visto l’Art. 11, comma 6, del D.lgs. 50/2016 a tenore del quale la durata del contratto può essere modificata per i contratti in corso di esecuzione se e' prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente e' tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. **727 del 12 dicembre 2019**, avente ad oggetto “*Ditta Biofactory S.p.a., Calcinato (BG) - servizio di smaltimento tramite compostaggio dei rifiuti organici domestici (codice CER 20.01.08) e dei rifiuti residui da vegetale, sfalcio erba e potature (codice CER 20.02.01) prodotti nell’ambito della Comunità delle Giudicarie. Proroga del contratto dal 01.01.2020 al 31.12.2020.*”;

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. **127 del 2 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Gara per l’affidamento in appalto del Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie - esame e approvazione atto di indirizzo*”;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale n. **571 del 10 ottobre 2019**, avente ad oggetto: “*Determinazione a Contrarre - Affidamento in appalto del Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie - esame e approvazione degli atti di gara e impegno di spesa*”, così come successivamente modificata dalle determinazioni n. **707 del 10.12.2019** e n. **721 del 12.12.2019** de da ultimo dalla nota prot. n. 13637/16.4.3 del 17.12.2019;

Considerato che in data **27 dicembre 2019** è stata pubblicata, sulla piattaforma telematica della Provincia Autonoma di Trento denominata MERCURIO, la gara sopra soglia europea per il “*Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*” con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che nel servizio posto in gara di cui ai punti precedenti è ricompresa, quale prestazione secondaria, l’attività di trasporto e conferimento a recupero della sostanza organica e che pertanto l’aggiudicatario si farà carico, tramite ad esempio RTI, della gestione di tale frazione del rifiuto che quindi non necessiterà di affidamento separato;

Preso atto che la procedura di gara per l’affidamento del “*servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*” è ancora in corso, dato che è stata espletata la fase di apertura delle buste economiche (cfr. verbale n. 3 prot. n. 14016 dd. 09.12.2020) ma non sono ancora state fatte le verifiche sulla congruità dell’offerta e sulle cause di esclusione e requisiti del potenziale aggiudicatario;

Preso atto altresì che la ditta risultata seconda nella graduatoria provvisoria ha effettuato richiesta di accesso agli atti con nota prot. n. 13713 dd. 01.12.2020 a motivo della “*volontà della Scrivente Società di ricorrere alla difesa in giudizio dei propri interessi*”;

Vista la nota prot. n. 14081/16.4.3 dd. 11.12.2020 di inizio istruttoria procedimento per la richiesta di cui al punto precedente;

Considerato pertanto che la procedura di gara, pur essendo in stato di avanzata definizione e quindi quasi ultimata, data anche l’emergenza e le difficoltà dovute alla situazione pandemica, può andare incontro a tempistiche che potrebbero protrarsi per alcuni mesi;

Considerato inoltre che, nelle more dell’espletamento della gara, il servizio di recupero in oggetto non può essere in alcun modo interrotto o sospeso, essendo lo stesso un servizio primario per la Comunità ed essendo ormai prossima la scadenza (31.12.2020) del vigente contratto;

Considerato che il prezzo attualmente pattuito con la Ditta Biofactory, ossia 73,49 €/tonnellata risulta sicuramente vantaggioso in termini di risparmio per l’Amministrazione in quanto già dal anno 2019 vi è stata una notevole impennata dei prezzi di mercato per lo smaltimento della FORSU, dovuta anche all’obbligo degli smaltitori di prendere in carico i materiali in bioplastica biodegradabile;

Considerato quindi che, in un frangente di emergenza come l’attuale, non prevedibile dalla Stazione Appaltante, verrebbe in tal modo garantita la prosecuzione del servizio di smaltimento della FORSU senza soluzioni di continuità;

Considerato inoltre che una ipotetica nuova gara d’appalto per lo smaltimento della FORSU per 6 mesi necessiterebbe di tempistiche incompatibili con la necessità di proseguire il servizio senza interruzioni, oltre che comportare costi sicuramente maggiori sia in termini di smaltimento che di oneri per il personale – già al di sotto dell’organico usuale - impiegato, e sarebbe quindi in netto contrasto con la volontà dell’Amministrazione che, proprio per ottimizzare le tempistiche di elaborazione delle gare ed esecuzione dei relativi servizi ha voluto unificare il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con quello di smaltimento della FORSU, come dimostra in particolare l’Atto di Indirizzo n. 127 del 2 settembre 2019, avente ad oggetto “*Gara per l’affidamento in appalto del Servizio integrato di raccolta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, anche pericolosi, prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*” - esame e approvazione atto di indirizzo”;

Considerato infine che una nuova gara sarebbe in ogni caso incoerente, date le premesse di cui ai punti precedenti, con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;

Considerato che i mesi di proroga già concessi alla Ditta Biofactory S.p.a., visto il protrarsi delle tempistiche della gara d'appalto, non sono risultati essere sufficienti e che una stima delle tempistiche di conclusione della gara porta ad un computo per la proroga pari a mesi 6;

Ritenuto pertanto necessario, nelle more dell'espletamento della gara suddetta, attivare una proroga all'attuale Appaltatore, ossia Biofactory S.p.a.;

Vista la nota prot. n. 14234/16.4.3 del 15 dicembre 2020 con la quale la Comunità delle Giudicarie chiedeva alla ditta Biofactory S.p.a. la disponibilità di una proroga del contratto pari a mesi 6, dal 01.01.2021 al 30.06.2021 alle stesse condizioni contrattuali;

Vista la nota di risposta della Ditta Biofactory S.p.a., prot. n. 14949 del 30.12.2020 con la quale la Ditta si diceva disponibile fino al 30.06.2021 alle stesse condizioni contrattuali fatto salvo l'aggiornamento dei prezzi sulla base degli indici ISTAT;

Considerato che sono state effettuate d'ufficio, e sono risultate regolari, le verifiche inerenti:

- documento unico di regolarità contributiva, prot. INAIL n. 24364790 (ns. prot. n. 14323 dd. 15.12.2020) che risulta regolare con validità fino al 20.02.2021;
- verifica White List ai sensi della normativa antimafia, verificata in data 14 dicembre 2020 (ns. prot. n. 14321 dd. 15.12.2020) e valida fino al 31.10.2020 ma con aggiornamento in corso;
- visura camerale prot. n. 14573/16.4.3 del 21.12.2020;

Considerato che sono state richieste:

- la veridicità delle dichiarazioni sostitutive e in generale le potenziali pendenze all'Agenzia delle Entrate, con nota prot. n. 14336/16.4.3 di data 16.12.2020;
- il certificato del Casellario Giudiziale degli Amministratori e Direttori Tecnici, con nota prot. n. 14338/3.2 di data 16.12.2020;

Vista la nota ns. prot. n. 14916 dd. 29.12.2020 dell'Agenzia delle Entrate di Bergamo, ufficio territoriale di Treviglio, dalla quale emerge:

- NON risultano violazioni definitivamente accertate;
- Risulta un ricorso promosso dalla Ditta avverso l'Agenzia delle Entrate, per violazione NON definitivamente accertata;

Considerato che, in attesa delle spiegazioni formali già anticipate verbalmente dalla Ditta, si ritiene non vi siano motivi ostativi alla concessione della proroga, fatte salve le risultanze della verifica del casellario giudiziale, non ancora pervenute;

Stabilito che, se le due verifiche di cui al punto precedente dovessero evidenziare delle irregolarità, l'affidamento dovrebbe essere revocato e ritenuto pertanto di subordinare la firma del contratto a tali verifiche;

Ritenuto pertanto di concedere alla Ditta Biofactory S.p.a. una proroga di mesi **6 (sei)**, a partire dal **01.01.2021** e fino al **30.06.2021**;

Stabilito di demandare al Responsabile del Servizio Igiene Ambientale l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione della presente proposta di deliberazione, tra cui in particolare l'impegno di spesa relativo alla proroga;

Considerato che le quantità stimate, in base alla FORSU conferita nel 2020 a Biofactory S.p.a., ammontano a circa **1.750 tonnellate**;

Dato atto che l'importo complessivo presunto per **6 mesi** di proroga del contratto (dal **01.01.2021** al **30.06.2021**) risulta stimato pari a complessivi **€ 141.468,25.-** che, in vista delle possibili fluttuazioni turistiche e adeguamenti secondo indice ISTAT, si arrotondano ad **€ 145.000,00.-** oneri fiscali compresi, da imputare al bilancio 2021;

Dato atto che l'appalto in oggetto viene finanziato con i fondi derivanti dalla riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale;

Vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 recante "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale dd. 22/05/1991 n. 10-40/Leg. recante "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23";

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e ss.mm.ii recante "[...] Disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni delle legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. [...]";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il Secondo Aggiornamento del Programma di gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata – anno 2018 – approvato con Delibera del Comitato Esecutivo n. 162 di data 22/11/2018;

Visto il "4° aggiornamento del Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti" approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 2175 di data 9 dicembre 2014;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia ambientale";

Vista la parte III del T.U.L.P., approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 1-41/Leg di data 26 gennaio 1987, e successive modifiche e integrazioni,

Vista la Legge provinciale n. 5 di data 14 aprile 1998 in materia di raccolta differenziata;

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 di data 03 maggio 2018, dalla L.P. 3/2006 e dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Visto l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali disciplinato dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Accertato che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale come specificato dal vigente P.E.G.

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnico-amministrativa di cui all'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 di data 03 maggio 2018;

D E C R E T A

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, un atto di indirizzo a favore del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale al fine di concedere alla Ditta Biofactory S.p.a., con sede legale in 25050 Calcinato (BG), Via Ninola, 34, CF e P.IVA: 02817100163, la proroga del contratto di appalto per il “*Servizio di recupero dei rifiuti biodegradabili prodotti sul territorio della Comunità delle Giudicarie*” per **mesi 6 (sei)** dal giorno **01.01.2021** al giorno **30.06.2021**;
- 2) Di dare atto che l'importo complessivo presunto è pari a **€ 145.000,00,-** oneri fiscali compresi, da imputare al bilancio 2021;
- 3) Di demandare al Responsabile del Servizio Igiene Ambientale l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione della presente proposta di deliberazione, tra cui in particolare l'impegno di spesa relativo alla proroga tecnica, l'approvazione dello schema di contratto e la sottoscrizione dello stesso;
- 4) Di dare atto che gli impegni di spesa di cui al provvedimento sopra citato, verranno finanziati con fondi derivanti dalla riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale;
- 5) Di pubblicare copia del presente decreto all'albo telematico della Comunità delle Giudicarie, e di pubblicarlo anche nell'apposita sezione del sito web istituzionale, adempiendo a quanto previsto dal Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza a proposito delle proroghe;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L., approvato con L. R. 03.05.2018, n. 2;
- 7) Di dare atto che, avverso la deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 2/2018 di data 03 maggio 2018 è ammessa opposizione, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi del D.Lgs. n. 104 di data 02 luglio 2010, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

ooo*ooo

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

dott. Giorgio Butterini

f.to digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Michele Carboni

f.to digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).